

Documento 5 La nascita d'Israele nelle parole di David Ben Gurion (capitolo 12)

Nella prima metà del maggio 1948 i soldati inglesi abbandonarono la Palestina salpando dal porto di Haifa. Il 14 maggio, dalle sale del Museo di Tel Aviv, David Ben Gurion annunciò la nascita dello Stato d'Israele. L'uomo politico, che sarebbe diventato in breve anche primo ministro, ricordò al mondo che una lunga storia, tante sofferenze e una straordinaria tradizione religiosa davano al popolo ebraico il diritto di creare in Palestina il proprio nuovo Stato.

In Eretz Israel [la terra d'Israele] è nato il popolo ebraico, qui si è formata la sua identità spirituale, religiosa e politica, qui ha vissuto una vita indipendente, qui ha creato valori culturali con portata nazionale e universale e ha dato al mondo l'eterno Libro dei Libri [la Bibbia].

Dopo essere stato forzatamente esiliato dalla sua terra, il popolo le rimase fedele attraverso tutte le dispersioni e non cessò mai di pregare e di sperare nel ritorno alla sua terra e nel ripristino in essa della libertà politica. Spinti da questo attaccamento storico e tradizionale, gli ebrei aspirarono in ogni successiva generazione a tornare e stabilirsi nella loro antica patria; e nelle ultime generazioni

ritornarono in massa. [...].

Il diritto del popolo ebraico alla rinascita nazionale del suo Paese [...] fu riconosciuto nella dichiarazione Balfour del 2 novembre 1917 e riaffermato col Mandato della Società delle Nazioni che, in particolare, sanciva a livello internazionale il legame storico tra il popolo ebraico ed Eretz Israel [...].

La Shoah che si è abbattuta recentemente sul popolo ebraico [...] ha dimostrato concretamente la necessità di risolvere il problema del popolo ebraico privo di patria e di indipendenza, con la rinascita dello Stato ebraico in Eretz Israel, che spalancherà le porte della patria a ogni ebreo e conferirà al popolo ebraico la

posizione di membro con pari diritti nella famiglia delle nazioni. [...]

Il 29 novembre 1947, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò una risoluzione che esigeva la fondazione di uno Stato ebraico in Eretz Israel. [...] Questo riconoscimento delle Nazioni Unite del diritto del popolo ebraico a fondare il proprio Stato è irrevocabile. [...] Quindi noi [...] siamo qui riuniti nel giorno della fine del Mandato Britannico su Eretz Israel e, in virtù del nostro diritto naturale e storico e della risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dichiariamo la fondazione di uno Stato ebraico in Eretz Israel, che avrà il nome di Stato d'Israele.